



Or.S.A. Ferrovie

Organizzazione sindacati autonomi e di base

SEGRETERIA REGIONALE LAZIO

Via di Porta S. Lorenzo, 8 - 00185 Roma ☐ 06/491220 F.S. 970/67810 Fax 06/47307679 - F.S. 67679

Email: sr_roma_orsafferrovie@sindacatoorsa.it

COMUNICATO STAMPA

Roma, 27 novembre 2009

Ennesima aggressione ai danni di un ferroviere. Ieri con il treno 7356, diretto da Albano Laziale a Roma Termini, un gruppo di ragazzi, incuranti delle maniere civili che dovrebbero obbligare ognuno di noi, in special modo quando si utilizzano beni pubblici, ad atteggiamenti rispettosi sia nei confronti degli altri utenti che in quelli di coloro che espletano il servizio, hanno deciso con il treno in movimento di aggredire il macchinista.

L'aggressione, fatto di per sé grave, in questo caso ha assunto toni allarmanti poiché poteva avere ben altri risvolti.

Ormai i ferrovieri si trovano a dover svolgere il ruolo di *caprio espiatori* di uno stato del servizio che sicuramente non è dei migliori e che in alcuni frangenti dà la sensazione del totale abbandono. Un servizio che con le sue carenze alcune volte diventa però anche un alibi per giustificare comportamenti inaccettabili ma che nella maggioranza dei casi porta la clientela ad una comprensibile reazione, censurabile quando sfocia in violenza verbale quando non fisica.

Tutti i giorni i ferrovieri a diretto contatto con gli utenti ricevono gli sfoghi per i disservizi che derivano da responsabilità che non gli appartengono, sfoghi nei loro confronti alimentati alcune volte anche da notizie distorte riportate dai media.

E' opportuno ribadire che quando i treni sono sporchi, portano ritardo o addirittura vengono cancellati sono gli stessi ferrovieri per primi a rammaricarsi, immedesimandosi nelle persone che sanno di portare sui luoghi di lavoro o verso le proprie dimore, consapevoli che si allungano anche i tempi per il raggiungimento delle proprie.

Si chiede quindi al gruppo FS nella sua interezza, con forza, di mettere in atto da subito tutte le iniziative che possano evitare il ripetersi di simili episodi ma di trovare anche con la stessa celerità le soluzioni più idonee affinché il servizio offerto possa rientrare nei canoni di accettabilità.

Fine Comunicato